

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza: dott. Franco D'Ignazio
e-mail: prevenzionecorruzione@hsangiiovanni.roma.it

AVVISO

Oggetto: attivazione piattaforma informatica Whistleblowing per l'acquisizione e la gestione - nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente - delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti, così come raccomandato dal disposto dell'[art. 54 bis, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001](#).

La piattaforma consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità per l'ufficio del Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT), che riceve tali segnalazioni, di comunicare in forma riservata con il segnalante senza conoscerne l'identità. Quest'ultima, infatti, viene segregata dal sistema informatico ed il segnalante, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal predetto sistema, potrà "dialogare" con il RPCT in maniera spersonalizzata tramite la piattaforma informatica. Ove ne ricorra la necessità il RPCT può chiedere l'accesso all'identità del segnalante, previa autorizzazione di una terza persona (il cd. "custode dell'identità"). Il custode dell'identità di quest'Azienda è l'Ing. Francesco Saverio Emmanuele Profiti individuato con Deliberazione n. 72/DG del 30/01/2020, il quale, come da impostazioni del software, rimane sempre all'oscuro sia dell'identità del segnalante, sia dell'oggetto della segnalazione. L'azione che pone in essere è di negare o dare il consenso.

Si precisa che rimane, comunque, la possibilità di effettuare una segnalazione totalmente anonima. Ai sensi del D.lgs 165/2001 art.54 bis co.3 l'identità del segnalante non può essere rivelata. Per coloro che accettano di effettuare una segnalazione di illeciti, rivelando la propria identità, si precisa che il D. Lgs. 165/2001 art. 54-bis c. 3 disciplina i casi in cui l'identità del segnalante è rivelata come sotto riportato: a) Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale b) Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. c) Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità

La piattaforma è utilizzabile sia dalla Intranet aziendale al seguente link <https://whistleblowing.hsangiiovanni.roma.it/#/>, sia da Internet al link che segue <https://www.hsangiiovanni.roma.it/104013498-whistleblowing-1.html>.

Si allega al presente avviso il manuale operativo della piattaforma informatica per le segnalazioni Whistleblowing (Allegato n. 7 del PTPCT 2020-2022).

Roma, 03/02/2020

Il RPCT
Dott. Franco D'Ignazio F.to